

MENSE CHIUSE:PERCHE' ?

Oggi le mense sono chiuse per consentire ai lavoratori di riunirsi in assemblea.

In tale assemblea si discute delle proposte, avanzate dell'A.C.D.S.U., di modifica della legge regionale N. 8 1983 sul diritto allo studio universitario. Tali modifiche, se passassero, comporterebbero un ulteriore peggioramento sia della qualità e della quantità dei servizi (mense, studentati, convenzioni) sia delle condizioni di lavoro degli operai all'Azienda. Inoltre la nuova legge faciliterà i processi di privatizzazione dei servizi, in particolare delle mense.

Già da ora, lo sappiamo bene, il servizio non è infatti un gran che:

-infatti oltre alle file ed alla nota qualità dei cibi, sappiamo bene che i macchinari di cucina sono vecchi ed obsoleti.

-Le condizioni igieniche sono pessime.

-Ad un aumento dell'utenza del 30% è corrisposta una diminuzione dei lavoratori del 30%.

Nei giorni scorsi, sui giornali, è uscita una intervista a Galloni, presidente dell'ACDSU, il quale ha affermato che, visto che i soldi non ci sono, è intenzionato ad aumentare il prezzo della mensa, diminuire gli assegni di studio, tagliare le convenzioni.

Ma, guarda caso i soldi per appaltare, per pagare inutili supervisori-consulenti e inutili guardiesi trovano. Impedire che queste modifiche alla legge regionale sul diritto allo studio vengano approvate, deve essere un obiettivo comune sia degli studenti che degli operai.

Per il miglioramento delle condizioni di lavoro;
Per un servizio migliore!
Per il diritto allo studio!

CONTRO LA MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE SUL DIRITTO ALLO STUDIO!!
CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE!!

I COLLETTIVI UNIVERSITARI
RAPPRESENTANZE DI BASE
DEGLI OPERAI MENSE
SEZIONE UNIVERSITARIA DI DP